



PIANO NAZIONE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Avviso pubblico per l'iscrizione all'Elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione di Interventi di accompagnamento al lavoro nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità Azioni C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza
CUP: C44H220005200006

Art. 1 - Premessa

- con Regolamento (UE) del Consiglio europeo 14 dicembre 2020, n. 2094 è stato istituito uno strumento dell'Unione europea Next Generation EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;
- con Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 12 febbraio 2021, n. 241, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19, è stato istituito il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del Next Generation EU, che prevede la presentazione da parte degli Stati membri di un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito "PNRR");
- con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo è stato approvato il PNRR, presentato dall'Italia alla Commissione il 30 aprile 2021, il quale prevede la Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", con l'obiettivo di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, comprensiva dei seguenti investimenti:
 - a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
 - b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;**
 - c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.
- con decreto direttoriale 15 febbraio 2022 n. 5, è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della suddetta Missione 5.
- con specifico riferimento all'Investimento 1.2, la Provincia Autonoma di Trento, che ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso pubblico n.1/2022 agisce in qualità di ambito unico, ha presentato 6 progetti relativi, ciascuno, ad un numero di 7 beneficiari e a un finanziamento pari ad € 750.000,00.
- con riferimento ai progetti sopra menzionati la Provincia Autonoma di Trento è stata ammessa a finanziamento, per ciascuno di essi, fino all'importo di € 416.956,82, in quanto relativi a 7 beneficiari anziché 12, come precisato con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di data 26 luglio 2022 n. 6855.
- tra i progetti finanziati con specifico riferimento alla "Linea di investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità", vi è il progetto – CUP C44H22000520006 relativo all'aggregazione territoriale composta dal Comune di Rovereto in qualità di "soggetto attuatore di livello intermedio" e di "soggetto attuatore di livello locale proprietario di immobile"; dalla Comunità della Vallagarina e dalla Comunità Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri in qualità di "soggetti attuatori di livello locale"; il Comune di Mori in qualità di "soggetto attuatore di livello locale proprietario di immobile", per l'importo complessivo sopra richiamato di € 416.956,82, così suddiviso:



- per l'attivazione a favore di persone disabili di interventi di sostegno, di sostegni domiciliari e a distanza, per le azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini, € 164.025,00= che saranno erogati al “soggetto attuatore di livello intermedio” (Comune di Rovereto), da ripartire con la Comunità della Vallagarina sulla base della programmazione degli interventi;
- per attività di adattamento e dotazione delle abitazioni e per fornitura della strumentazione necessaria, € 183.698,48= che saranno erogati al soggetto “attuatore di livello locale proprietario dell'immobile Comune di Rovereto” (completamento della ristrutturazione dell'alloggio presso l'immobile ex ACLI a Borgo Sacco; implementazione domotica dell'alloggio presso l'immobile in via Vannetti); € 26.300,00= che saranno erogati alla Comunità della Vallagarina per essere destinati al “soggetto attuatore proprietario dell'immobile” Comune di Mori. Tale importo, secondo quanto previsto dal paragrafo 4.4 dell'Accordo in materia di Finanza locale per l'anno 2023 approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2167 del 25 novembre 2022, sarà integrato dalla Provincia Autonoma di Trento fino alla misura del valore complessivo di € 360.000,00 per attività di adattamento e dotazione delle abitazioni e per forniture della strumentazione necessaria.
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1746 del 30 settembre 2022 è stata autorizzata la stipulazione degli accordi tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Provincia autonoma di Trento, per la realizzazione delle azioni contenute nelle proposte progettuali inviate dai diversi raggruppamenti territoriali, relative alla linea di investimento 1.2 a valere sull'Avviso pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1/2022 e finalizzate a favorire i percorsi di autonomia per le persone con disabilità;
- con successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 2429 del 22 dicembre 2022 sono stati approvati gli schemi di accordo da sottoscrivere con gli Enti rappresentativi dei raggruppamenti territoriali sopra citati, tra i quali quello composto dal Comune di Rovereto, dalla Comunità della Vallagarina, da Comune di Mori e dalla Comunità Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri. L'accordo in parola contiene in particolare: la definizione dei ruoli delle diverse realtà coinvolte; l'oggetto e le scadenze da rispettare; gli obblighi e le responsabilità; le modalità di erogazione monitoraggio ed erogazione delle spese ammissibili; le modalità di modifica dell'accordo e i casi di riduzione del finanziamento o decadenza dallo stesso;
- il suddetto accordo, già sottoscritto dal Dirigente generale del Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento dott. Giancarlo Ruscitti, è stato trasmesso al Comune di Rovereto quale Ente capofila, con nota di data 19/01/2023 prot. comunale n. 4137, con richiesta di sottoscrizione da parte di tutti i soggetti attuatori previsti, previa approvazione da parte degli stessi. Al documento è inoltre allegato il relativo Accordo di contitolarità dei dati personali ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2019/679;
- l'Accordo in parola è stato successivamente approvato, da parte degli altri soggetti attuatori rispettivamente con: Decreto del Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri n. 2 del 02 febbraio 2023; deliberazione del Consiglio dei Sindaci della Comunità della Vallagarina n. 6 del 07 febbraio 2023, deliberazione della Giunta comunale del Comune di Mori n. 11 del 16 febbraio 2023 e Delibera della Giunta comunale di Rovereto n. 14 del 31 gennaio 2023 ed è stato poi inviato, debitamente sottoscritto, alla Provincia Autonoma di Trento in data 20 marzo 2023;



- il Comune di Rovereto, in qualità di Soggetto attuatore di livello intermedio, deve adempiere a una serie di obblighi disciplinati dagli articoli 6, 7, 8 e 9 dell'Accordo suddetto; in particolare gli obblighi:
 1. di selezione dei soggetti esecutori, declinando i criteri di selezione degli interventi in conformità alla normativa comunitaria e nazionale applicabile, in particolare garantendo, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 ove applicabile. Tale compito è esercitato anche in favore del soggetto attuatore di livello locale, salvo diverso accordo tra le parti interessate;
 2. di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 241/2021 sopraindicato in modo tale da dare conto specialmente all'esterno, sia dello stato di attuazione dei progetti sia della provenienza del finanziamento (*NextGeneration EU*);
- la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento), in armonia con i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e disciplina l'organizzazione dei relativi servizi;
- l'art. 22, comma 3, della l.p. 13/2007 prevede che gli enti locali e la Provincia Autonoma di Trento assicurano l'erogazione degli interventi socio-assistenziali anche attraverso la corresponsione di tariffe, anche mediante buoni di servizio, ai soggetti accreditati, secondo modalità non discriminatorie;
- il sistema di accreditamento provinciale, di cui all'art. 22 comma 3 lett. b) della medesima legge, accerta il possesso di requisiti di qualità finalizzati a dimostrare l'attitudine dei soggetti a intervenire in modo personalizzato, flessibile e coerente con le linee della programmazione sociale;
- l'art. 20, comma 1, della l.p. 13/2007 prevede pertanto che l'accreditamento in ambito socio assistenziale costituisca titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali;
- con D.p.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale", di seguito Regolamento, sono state disciplinate le modalità e i requisiti per ottenere l'accreditamento e per poter svolgere, tra il resto, servizi riferiti all'ambito domiciliare e di contesto per le aree età evolutiva e genitorialità, età adulta e persone con disabilità;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 2187 del 23 dicembre 2024 è stato approvato l'aggiornamento del Catalogo dei servizi socio-assistenziali, di seguito Catalogo, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, contenente, tra l'altro, gli standard minimi per ciascun servizio descritto, in attuazione dell'art. 9, comma 1, lett. b) del Regolamento;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020 sono state approvate le Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella Provincia di Trento (di seguito Linee Guida);
- per ogni tipologia di servizio di competenza locale è stato applicato l'Allegato A (Linee Guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio-assistenziali) della deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020, inteso quale supporto per orientare e facilitare l'individuazione dello strumento più appropriato per l'erogazione e l'affidamento del servizio;
- per quanto attiene ai servizi di accompagnamento al lavoro, è stato individuato lo strumento dell'accreditamento aperto (Allegato D della citata deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020), con cui l'ente pubblico, attraverso una preselezione garantita dall'accreditamento



provinciale, identifica i soggetti idonei ad assicurare determinati standard di gestione e di offerta dei servizi sociali;

- lo strumento dell'accreditamento aperto è declinato dall'art. 22, comma 3, lett. b) della l.p. 13/2007 che prevede la possibilità per gli enti locali di assicurare l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati che ne facciano richiesta;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 35, di data 25 febbraio 2025 sono approvati lo schema del presente Avviso e lo schema di Convenzione (**Allegato n. 1**).

Art. 2 – Oggetto, descrizione e destinatari del servizio

1. Rientrano nel presente avviso i servizi di Accompagnamento al lavoro previsti dal Catalogo dei servizi socio assistenziali rivolti a persone con disabilità di età inferiore ai 65 anni, che non presentano i requisiti necessari per accedere al mercato del lavoro, ma che hanno sufficienti capacità e livelli di autonomia per svolgere alcune attività di base e che necessitano di accompagnamento e preparazione prima di poter accedere agli interventi di politica del lavoro e/o al mercato del lavoro.

2. I servizi richiesti corrispondono alle seguenti tipologie:

- laboratorio per l'acquisizione dei pre requisiti lavorativi (rif. scheda 7.1 Catalogo);
- tirocini di inclusione sociale in azienda (rif. scheda 7.2 Catalogo);
- centro del fare (rif. scheda 7.3 Catalogo).

3. Per ogni tipologia di servizio offerto dovranno essere garantite all'utente le prestazioni di base e le funzioni indicate nel Catalogo, in conformità anche con quanto stabilito nella normativa comunitaria e nazionale relativa al PNRR e nell'Avviso pubblico 1/2022, nonché da quanto previsto dallo schema di convenzione allegato al presente Avviso.

4. Le competenze e aspirazioni dei beneficiari riguardo all'ambito lavorativo, dovranno essere considerate per la costruzione del progetto educativo individualizzato che i soggetti prestatori sono tenuti a definire per ogni persona inserita.

5. I beneficiari **sono soltanto** le persone con disabilità che sono state individuate come destinatari dei progetti riguardanti il PNRR che comprendono tre linee di intervento, tra cui l'azione **Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza**, oggetto del presente Avviso.

6. Il Comune di Rovereto, essendo Ente Capofila, agisce per l'ambito territoriale anche della Comunità della Vallagarina.

Art. 3 – Modalità di partecipazione

1. I soggetti prestatori interessati devono presentare domanda di iscrizione all'Elenco aperto utilizzando il modello allegato al presente Avviso (Allegato n. 2), indicando la sezione o le sezioni dell'Elenco in cui intendo iscriversi in relazione alle tipologie di servizi offerte tra quelle indicate all'art. 2

2. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si attesti l'assenza dei motivi di esclusione previsti dagli artt. 94, 95 e 98, comma 3 del d.lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), applicato per analogia (Allegato 3);
- b) dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 nella quale si attesti il rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dal PNRR (Allegato 4);
- c) dichiarazione di titolarità effettiva (Allegato 5);
- d) dichiarazione assenza conflitto di interesse (Allegato 6);
- e) dichiarazione di avere la disponibilità di una struttura idonea all'effettuazione degli interventi all'interno del Comune /la Comunità Vallagarina, in quanto proprietari, usufruttuari, locatari, o in virtù di altro valido titolo giuridico, allegato alla domanda, indicare sede e ubicazione della medesima oppure all'esterno del Comune /la Comunità



Vallagarina, ma comunque all'interno del territorio trentino, in quanto proprietari, usufruttuari, locatari, o in virtù di altro valido titolo giuridico, allegato alla domanda, indicare sede e l'ubicazione della medesima (Allegato 7);

- f) scheda di presentazione del soggetto proponente, dei servizi offerti e delle attività lavorative proposte nei laboratori e centri del fare (Allegato 8);
- g) dichiarazione dei giorni di apertura della Struttura (tale numero deve essere pari o superiore a quello definito nell'articolo 10 del presente avviso);
- h) copia dell'atto costitutivo e dello Statuto aggiornato;
- i) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante in caso di sottoscrizione con firma autografa.

3. La modulistica è pubblicata sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://www.comune.rovereto.tn.it/>

NB. I moduli relativi alla domanda di iscrizione e alla documentazione di cui alle lettere a-g del secondo comma, vanno salvati e inviati in formato non modificabile.

4. La domanda di iscrizione all'Elenco e la documentazione a corredo, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto prestatore interessato, devono essere trasmesse tramite PEC con oggetto "Avviso Interventi di accompagnamento al lavoro PNRR" al seguente indirizzo:

sociali@pec.comune.rovereto.tn.it

5. I soggetti prestatori interessati possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco in qualsiasi momento, nell'arco della sua durata.

Art. 4 - Requisiti

1. Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco aperto di cui al presente Avviso i soggetti che, alla data di presentazione della domanda:

- non presentino motivi di esclusione previsti dagli artt. 94, 95 e 98, comma 3, del d.lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici), applicato per analogia;
- non si trovino nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 (pantouflage o *revolving door*), ovvero non abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non abbiano attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo soggetto prestatore;
- siano in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con d.p.p. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg per gli interventi di cui al Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente, concernente gli interventi di accompagnamento al lavoro¹. Le tipologie sono:
 - 1. il laboratorio per i pre requisiti lavorativi (7.1 del Catalogo);
 - 2. il tirocinio di inclusione sociale in azienda (7.2 del Catalogo);
 - 3. il centro del fare (7.3 del catalogo);
- non siano in condizioni di conflitto di interessi;

¹ Art. 8 Servizi territoriali, interventi di accompagnamento al lavoro e servizi di sportello sociale del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg

1." Fatto salvo quanto previsto ai commi 2 e 3, lo svolgimento di servizi territoriali, di interventi di accompagnamento al lavoro e di servizi di sportello sociale è subordinato al rilascio del provvedimento di autorizzazione o di accreditamento previo accertamento del possesso dei requisiti individuati dagli allegati 1 e 2, secondo quanto previsto dagli articoli 4 e 6. Le domande di autorizzazione e accreditamento sono presentate rispettivamente dai soggetti previsti dall'articolo 4, comma 1, e 6, comma 1.

2. I servizi territoriali e i servizi di sportello sociale possono essere svolti anche dai soggetti autorizzati o accreditati ai sensi degli articoli 4 e 6 per una o più aggregazioni funzionali.

3. Gli interventi di accompagnamento al lavoro possono essere svolti anche dai soggetti autorizzati o accreditati ai sensi degli articoli 4 e 6 per le aggregazioni funzionali semi-residenziali delle aree età evolutiva e genitorialità, età adulta e persone con disabilità".



- dispongano, in quanto proprietari, usufruttuari, locatari, o in virtù di altro valido titolo giuridico, di una o più strutture sul territorio provinciale idonee allo svolgimento delle attività.
2. Con riferimento ai **Requisiti specifici** ulteriori rispetto a quelli di carattere generale di cui al precedente paragrafo è richiesto:
- conoscenza e eventuale utilizzo delle risorse sociali al fine di promuovere l'inclusione sociale degli utenti distinti per il target di riferimento di ogni servizio. Tale requisito viene attestato attraverso una relazione che il soggetto richiedente dovrà presentare unitamente alla domanda di iscrizione.
3. I requisiti di cui ai paragrafi 1 e 2 devono essere mantenuti per tutta la durata dell'efficacia dell'elenco e la loro sussistenza è verificabile in qualsiasi momento dal Comune

Art. 5 - Istruttoria delle domande e pubblicazione dell'Elenco

1. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e dal presente articolo, sono irricevibili le domande che:
- a) sono presentate secondo modalità diverse da quelle previste dall'art. 3;
 - b) sono prive di sottoscrizione.
2. Per i soggetti prestatori la verifica dei requisiti avviene prima dell'iscrizione nell'Elenco ed entro il termine massimo di 60 giorni dalla presentazione della manifestazione di interesse. Eventuali integrazioni devono pervenire entro il termine che sarà comunicato dal Servizio stesso.
3. L'accoglimento della domanda di iscrizione all'Elenco da parte del soggetto prestatore, o il rigetto della stessa in caso di mancanza dei requisiti previsti, sono disposti con determinazione del dirigente del Servizio Politiche Sociali.
4. Tutti i soggetti prestatori che soddisfano i requisiti stabiliti nel presente Avviso vengono iscritti nell'elenco.
5. I soggetti iscritti nell'Elenco saranno invitati a sottoscrivere con il Comune la convenzione di cui all'art. 7.
6. L'elenco viene pubblicato sul sito istituzionale al seguente link:
<https://www.comune.rovereto.tn.it/>

Art. 6 Durata e funzionamento dell'Elenco

1. L'Elenco ha durata dall'approvazione della determina di formazione dell'elenco al 31 dicembre 2025, salvo la possibilità di prorogare gli interventi fino ai primi mesi del 2026.
2. L'Elenco ha natura aperta. L'iscrizione del singolo soggetto prestatore mantiene la sua efficacia per tutta la durata dell'Elenco, salvo cancellazione/revoca anticipata.
3. L'Elenco è suddiviso in tre sezioni:
- Sezione 1 - Laboratorio per i pre requisiti lavorativi (7.1 del Catalogo);
 - Sezione 2 - Tirocinio di inclusione sociale in azienda (7.2 del Catalogo);
 - Sezione 3 - Centro del fare (7.3 del catalogo);
4. L'Elenco è soggetto ad aggiornamento su iniziativa del Comune o su istanza dei soggetti iscritti nei casi di eventuali variazioni.
5. Le nuove iscrizioni e le eventuali modifiche possono essere presentate in ogni momento nell'ambito della durata dell'elenco e hanno effetto dalla pubblicazione della determinazione dirigenziale.
6. L'Elenco può essere revocato su iniziativa del Comune nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse e senza che sia riconosciuto alcun indennizzo ai soggetti iscritti. In tal caso viene disciplinata con apposita convenzione, da approvare con provvedimento dell'organo competente, l'eventuale prosecuzione degli interventi in corso, al fine di salvaguardare la continuità assistenziale.
7. Le ipotesi di cancellazione dall'Elenco e la risoluzione della convenzione sono disciplinate dalla medesima convenzione.



Art. 7 Sistema di convenzionamento

1. Il Comune e il soggetto prestatore iscritto all'Elenco stipulano una convenzione che disciplina i rapporti economici e giuridici tra le parti e le modalità di lavoro congiunto, come da schema allegato al presente Avviso.
2. La durata della convenzione decorre dalla data di pubblicazione del provvedimento di iscrizione all'Elenco, anche nelle more della stipula, fino al termine della durata dell'elenco.
3. L'inserimento nell'Elenco e la sottoscrizione della convenzione non comportano alcun obbligo in capo al Comune nei confronti del soggetto prestatore in riferimento al numero minimo di presenze/utenti e/o forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora gli interventi non vengano attivati.
4. Le tariffe sono corrisposte solo in seguito all'autorizzazione della relativa spesa.
5. Le eventuali modifiche allo schema di convenzione allegato al presente avviso, approvate nel corso della durata dell'elenco, anche a seguito di confronto con i soggetti prestatori, saranno comunicate a tutti gli iscritti nell'elenco e la convenzione è da ritenersi automaticamente aggiornata.

Art. 8 – Attivazione del servizio e individuazione del soggetto prestatore

1. L'accesso ai servizi oggetto del presente avviso avviene a seguito della domanda della persona con disabilità, alla quale fa seguito un processo di valutazione dell'assistente sociale che valuta la partecipazione dell'utente e della rete dei soggetti formali e informali coinvolti.
2. L'assistente sociale che ha in carico la situazione definisce con la persona e/o con il legale rappresentante, il progetto di intervento (OEI) il quale contiene la durata dell'intervento, i tempi e le giornate di massima di esecuzione dello stesso, le attività di monitoraggio, nonché il Soggetto prestatore individuato. In linea di massima, gli interventi sono erogati per giornate intere, o mezza giornata. Per i tirocini di inclusione sociale in azienda, gli orari saranno concordati con l'ente ospitante.
3. La scelta del Soggetto prestatore del servizio, individuato all'interno degli elenchi di cui al presente Avviso, è quindi effettuata dal beneficiario (o dal legale rappresentante) in relazione alle sue specifiche esigenze (come ad esempio: la continuità educativa del servizio, l'esigenza di prossimità, la presenza di altri familiari che utilizzano lo stesso intervento, le peculiarità oggettive del Soggetto prestatore interpellato che lo rendono particolarmente adatto rispetto alle aspettative e aspirazioni dello specifico beneficiario ecc.), è comunque assicurata la mediazione dell'Assistente sociale titolare della presa in carico.
4. L'Assistente sociale titolare della presa in carico dovrà indicare al beneficiario tutti i Soggetti prestatori iscritti nell'Elenco specifico, esplicitando all'utente e/o al legale rappresentante, le peculiarità delle prestazioni offerte dai diversi Soggetti prestatori.
5. In ogni caso è il beneficiario, o il legale rappresentante, a scegliere il Soggetto prestatore dall'Elenco specifico.
6. Il beneficiario o il legale rappresentante sottoscrive il progetto individualizzato con l'indicazione del soggetto prestatore scelto.

Art. 9 - Attivazione dell'intervento

1. Il servizio socio assistenziale del Comune di Rovereto/Comunità della Vallagarina definisce, per i beneficiari di cui all'art. 2, il numero di giornate o mezza giornate settimanali o mensili autorizzate e la durata del progetto. Il Comune comunica i dati al soggetto prestatore scelto. Nella comunicazione viene indicata la data entro la quale il servizio deve essere attivato.
2. Nel limite delle giornate o mezza giornate autorizzate, la fruizione effettiva del servizio viene definita sulla base delle esigenze del beneficiario con una condivisione tra l'assistente sociale della Comunità della Vallagarina/Comune di Rovereto e il soggetto prestatore.



3. Qualsiasi modifica alle giornate/mezze giornate settimanali o mensili autorizzate, deve essere preventivamente concordata con l'assistente sociale incaricata ed è subordinata ad un'autorizzazione scritta e preventiva del Servizio politiche sociali del Comune.

4. Il numero di giornate/mezze giornate stabilito deve essere effettuato ogni singolo mese, senza compensazioni con i mesi precedenti o successivi. La distribuzione del numero di giornate/mezze giornate nell'arco del mese deve seguire le indicazioni contenute nei singoli P.E.I. Va tenuto presente che nel caso di settimana a cavallo tra due mensilità, bisogna necessariamente considerare la settimana nella sua interezza.

Art. 10 – Sistema tariffario

1. Le tariffe riconosciute al Soggetto prestatore per l'intervento erogato sono state determinate tenuto conto dei criteri di cui all'Allegato 1 della deliberazione della Giunta provinciale n. 347 dell'11 marzo 2022 e (fatto salvo quanto previsto per i Soggetti con natura giuridica pubblica) e ss.mm.. Sono inoltre stati considerati i requisiti previsti dal Catalogo provinciale. Le tariffe tengono conto dell'età del beneficiario disabile, in particolare secondo quanto previsto dal Catalogo si considerano giovani i soggetti disabili con un'età dai 16 anni ai 30 anni.

2. Gli interventi su mezza giornata sono valorizzati al 60% della retta in considerazione dell'aumento della complessità e dell'onere di gestione di un numero maggiore di progettualità nell'arco della giornata.

3. **Per i tirocini di inclusione sociale in azienda** si prevede una retta oraria volta a remunerare il costo dell'educatore (comprensivo della relativa supervisione, formazione, coordinamento) e costi indiretti. Tale retta è definita, in analogia a quanto previsto per l'intervento educativo domiciliare e viene ridotta al 20% del monte ore complessivo previsto dal progetto di tirocinio per le persone adulte disabili. Nel caso dei laboratori per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi è introdotta la possibilità di corrispondere, per casi particolari e specifici, caratterizzati da un particolare bisogno assistenziale, definito dal Servizio Sociale, una retta giornaliera aggiuntiva di euro 15.

4. E' inoltre previsto per tutte le tipologie di servizio un onere specifico per la progettazione in considerazione delle attività svolte dai soggetti prestatori prima dell'inserimento (a titolo esemplificativo: incontri, colloqui con utenti e assistenti sociali, definizione progettuale...). Le tariffe così calcolate sono quelle indicate nella tabella di seguito riportata, alle quali si aggiunge l'IVA di legge se e in quanto dovuta:

Tipologie tariffe	7.1 Laboratorio per l'acquisizione dei pre requisiti lavorativi	7.3 Centro del fare	
		Giovani disabili	Adulti disabili
Tariffa forfettaria di primo ingresso	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Tariffe base giornaliere			
Presenza su giornata intera	€ 80,00	€ 80,00	€ 61,00
Presenza su ½ giornata	€ 48,00	€ 48,00	€ 37,00
Assenza su giornata intera	€ 64,00	€ 64,00	€ 49,00
Assenza su ½ giornata	€ 38,00	€ 38,00	€ 30,00
Tariffe giornaliere con maggiorazione		Fattispecie non prevista	
Presenza su giornata intera	€ 95,00		
Presenza su ½ giornata	€ 57,00		
Assenza su giornata intera	€ 76,00		
Assenza su ½ giornata	€ 46,00		

Indennità di frequenza giornaliera

A carico del soggetto prestatore

Presenza su giornata intera	€ 14,00 per i minori/giovani € 23,000 per gli adulti
Presenza su ½ giornata	€ 7,00 per i minori/giovani € 11,50 per gli adulti

7.2 Tirocinio di inclusione sociale Minori/giovani disabili in azienda	50% del monte ore previsto*	Adulti disabili 20% del monte ore previsto*
Tariffa forfettaria per progettazione tirocinio	€ 500,00	€ 500,00
Tariffa oraria di assistenza/coordinamento(*)	€ 29,93	€ 29,93
Quota oraria per indennità di frequenza	€ 1,90	€ 3,20

(*) presenza operatore da remunerare in % sul monte ore previsto dalle tre fasi di sviluppo del progetto

5. La retta forfettaria di primo ingresso è riconosciuta per nuovi beneficiari considerando l'impegno aggiuntivo richiesto al soggetto prestatore per la conoscenza del beneficiario e la predisposizione del progetto individualizzato.

6. I soggetti prestatori che hanno natura giuridica pubblica determinano le rette secondo il proprio ordinamento.

7. I servizi di accompagnamento al lavoro sono attivi 5 giorni su 7, indicativamente dal lunedì al venerdì, per minimo sette ore al giorno e per un minimo di 230 giorni annui. La mezza giornata è prevista da minimo 3,5 ore a massimo 5 ore.

8. Con riferimento all'indennità di frequenza i beneficiari degli interventi di accompagnamento al lavoro sono inquadrati come tirocinanti, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 1106 del 22 giugno 2018 e successive variazioni. Pertanto la tariffa base giornaliera è maggiorata della quota prevista per l'indennità di partecipazione, finalizzati all'inclusione sociale, autonomia e alla riabilitazione da corrispondere ai beneficiari. In caso di assenza dell'utente non viene corrisposta alcuna indennità.

9. Sulla base delle esigenze dell'utente, previa condivisione tra l'assistente sociale e il soggetto prestatore, può essere temporaneamente definito un piano di frequenza minore rispetto al piano di frequenza definito nella scheda di accesso ed inizialmente autorizzato. La riduzione va tempestivamente formalizzata e comunicata. Tale riduzione non può essere considerata come assenza.

10. I beneficiari dei laboratori, dei centri del fare, dei tirocini di inclusione sociale in azienda, a causa delle condizioni di fragilità in cui si trovano, normalmente faticano a mantenere la continuità della presenza. L'assenza dell'utente, in questo contesto, deve essere supportata e monitorata attraverso contatti quotidiani con il beneficiario, azioni di stimolo e sostegno volte a favorire il suo rientro al lavoro nelle migliori condizioni di tenuta e motivazione.

11. E' stato pertanto valutato equo considerare il riconoscimento di una tariffa di assenza - a prescindere dal motivo dell'assenza stessa - per un periodo pari al 30% dei giorni annui calcolati sui giorni massimi di apertura del servizio secondo la dichiarazione del soggetto prestatore di cui all'articolo 5, e commisurati alla frequenza del singolo progetto di inserimento, trascorso il quale deve essere valutato se il percorso di inserimento lavorativo può riprendere o, invece, deve ritenersi definitivamente concluso.



12. La tariffa corrisposta per gli eventuali periodi di assenza come sopra definiti è pari al 80% della tariffa base, a copertura dei costi per l'impiego del personale nelle azioni di sostegno e monitoraggio dell'utente e degli ulteriori costi indiretti.

13. Ai beneficiari degli interventi di accompagnamento al lavoro viene riconosciuta una indennità di frequenza nella misura indicata nell'articolo 10 di questo Avviso. Tale indennità è corrisposta dal Comune al soggetto attuatore che la versa mensilmente al beneficiario. In caso di assenza del beneficiario non viene corrisposta alcuna indennità.

14. Per i centri del fare l'indennità di frequenza è a carico del soggetto prestatore dell'intervento, nei limiti minimi delle quote sopra definite.

15. Le tariffe di cui alla tabella potranno essere modificate riconoscendo l'adeguamento contrattuale qualora pervenga risposta positiva da parte del Ministero del Lavoro e del Politiche Sociali.

Art. 11 – Modalità di pagamento

1. Prima di procedere ai pagamenti, il Comune verifica l'avvenuto versamento dei contributi assicurativi, previdenziali e di quelli dovuti agli enti bilaterali con l'acquisizione del DURC. In caso di inadempienza contributiva si applicano per analogia le disposizioni previste dal Codice degli Appalti vigente.

2. Il Comune verifica la corrispondenza delle giornate/mezze giornate ore erogate con i piani di intervento autorizzati e le eventuali assenze.

3. Le condizioni di pagamento del corrispettivo sono le seguenti: l'attività di rendicontazione deve essere completa, conforme a quanto previsto dalla normativa PNRR e trasmessa al Comune entro il giorno 15 (quindici) del mese successivo cui si riferisce indicando per ogni beneficiario le giornate di presenza/assenza del mese di riferimento distinte tra intere e mezze. Il comune può, comunque richiedere ulteriori schede riepilogative e di dettaglio sull'attività del servizio. Il soggetto prestatore presenta mensilmente al Comune le distinte comprovanti la data e le giornate/mezze giornate dei servizi prestati fronte utente, l'elenco giornaliero e cumulativo mensile degli utenti cui sono state erogati i servizi in parola. Il Comune, effettuate le opportune verifiche, liquidà la relativa fattura.

4. Il soggetto prestatore deve garantire, per l'intera durata del contratto, una piena e fattiva collaborazione, anche attraverso la partecipazione ad apposite riunioni, nonché l'esecuzione di ogni adempimento necessario ad assicurare la realizzazione dell'intervento in conformità anche con quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e provinciale riguardante il PNRR.

Art. 12 Responsabile del procedimento

1. La persona responsabile del presente procedimento è il dirigente del Servizio Politiche Sociali. Si intendono posti a carico del responsabile del procedimento gli adempimenti indicati di competenza del Comune.

Art. 13 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali di cui il Comune viene in possesso a seguito dell'emanazione del presente avviso, sono trattati nel rispetto del DGPR privacy, Codice in materia di protezione dei dati personali, come da scheda informativa allegata alla modulistica.

Art. 14 Chiarimenti e informazioni

1. Le richieste di chiarimento e di informazioni riguardanti il presente avviso possono essere inviate con oggetto “Richiesta chiarimenti Avviso PNRR interventi di accompagnamento al lavoro CUP: C44H220005200006” al seguente indirizzo:

sociali@pec.comune.rovereto.tn.it

2. Le richieste di chiarimento e le relative risposte vengono pubblicate sul sito istituzionale entro 15 giorni dalla loro ricezione.